



SCUOLA SECONDARIA STATALE DI PRIMO GRADO  
**"Amedeo di Savoia Aosta"**  
Piazza Vittorio Veneto n. 6 - 74015 MARTINA FRANCA (Ta)

Segreteria tel/fax 080-4807066 – Presidenza tel 080-4807101  
Cod. Mecc. TAMM06700X - Cod.Fisc. 80017230733  
E-mail tamm06700x@istruzione.it - Pec tamm06700x@pec.istruzione.it  
Website www.scuolamediaaosta.org

# **REGOLAMENTO**

## **DI DISCIPLINA DEGLI ALUNNI**

**LA CRESCITA CIVILE E CULTURALE DELLO STUDENTE SI REALIZZA NELLA  
CONSAPEVOLEZZA DEL VALORE POSITIVO DELLA REGOLA, INTESA COME AT-  
TUAZIONE DI UNA LIBERTA' PERSONALE FONDATA SUL RISPETTO DEGLI AL-  
TRUI DIRITTI E SULL'ADEMPIMENTO DEI PROPRI DOVERI.**

*in vigore dal 12 Dicembre 2011*

## ASPETTI GENERALI

### Art. 1

#### Diritti degli studenti

Tutti gli studenti hanno il diritto di conoscere:

- a. gli obiettivi didattici ed educativi;
- b. il percorso per raggiungerli;
- c. le fasi del curricolo;
- d. ogni strategia educativo–didattica per il superamento di eventuali difficoltà e per la formazione della propria personalità.

### Art. 2

#### Doveri degli studenti

Gli studenti devono sempre mantenere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni un comportamento corretto, improntato allo stesso rispetto che chiedono per se stessi.

Sono tenuti a comportarsi nel rispetto delle norme della civile convivenza, che possono essere “riassunte”:

<b>RISPETTO DI SE STESSI</b>	Cura della salute, dell’igiene personale, dell’abbigliamento...
<b>RISPETTO DEGLI INSEGNANTI E DEL PERSONALE NON DOCENTE</b>	Salutare, rivolgersi con il “lei”, chiedere chiarimenti o esporre una contestazione sempre in maniera educata...
<b>RISPETTO DEI COMPAGNI</b>	Rispettare la loro personalità ed il loro carattere, aiutarli a superare momenti difficili, non infastidirli, non offenderli, non aggredirli, non minacciarli.
<b>RISPETTO PER L’AMBIENTE</b>	Tenere l’aula pulita, non scrivere né fare incisioni sui banchi, non scrivere sulle pareti dei locali né su quelle esterne, non gettare carta o altro dalle finestre...
<b>RISPETTO DEL REGOLAMENTO SCOLASTICO</b>	Orario e modalità di entrata ed uscita, dell’intervallo, del cambio dell’ora ...

## SULLA DISCIPLINA E DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE

### Art.3

#### Accesso nella scuola

Gli alunni (esclusi coloro che usufruiscono del servizio di trasporto scolastico) devono presentarsi a Scuola per le ore otto.

Non è consentito sostare sui gradini antistanti l’ingresso principale, per salvaguardare la propria e l’altrui incolumità.

Al suono della campanella gli alunni devono immediatamente e ordinatamente avviarsi verso le proprie aule, senza spingersi e senza correre.

In caso di ritardo dell’insegnante, per assenza o per altro motivo, devono attendere la sostituzione in silenzio sotto la vigilanza del collaboratore scolastico.

**Tutti i ritardi** devono essere registrati dal docente della prima ora; gli alunni che giungono a Scuola **dopo le 8.15** devono anche presentare giustificazione scritta sul libretto delle assenze o farsi accompagnare dal genitore .

Gli alunni che si presentano a Scuola in ritardo (8.15) motivandolo solo verbalmente, sono ammessi in classe con l'obbligo di farsi giustificare personalmente dal genitore il giorno successivo.

I ritardi incidono sulla valutazione della condotta e saranno calcolati nel computo delle assenze.

Dopo il quinto ritardo anche se giustificato, verrà data comunicazione ufficiale alla famiglia per sollecitare una maggiore puntualità.

#### **Art. 4**

##### **Assenze**

- a. Le assenze devono essere giustificate sull'apposito libretto che ogni genitore ritirerà in Segreteria all'inizio dell'anno scolastico.
- b. Le assenze oltre cinque giorni per motivi di salute devono essere giustificate sull'apposito libretto, accompagnato da certificato medico.
- c. Le assenze oltre cinque giorni per altri motivi devono essere preventivamente comunicate al D.S. in forma scritta.
- d. In caso di sciopero del personale scolastico, l'assenza dello studente deve comunque essere giustificata.
- e. Nel caso di assenze frequenti la scuola eserciterà dei controlli, contatterà prima la famiglia e, ove necessario, le autorità competenti.
- f. In caso di assenza lo studente è tenuto ad informarsi sui compiti assegnati e a svolgerli regolarmente.

#### **Art. 5**

##### **Obbligo di presenza**

- a. Gli studenti sono tenuti alla frequenza delle attività facoltative ed opzionali liberamente scelte dalle famiglie nell'ambito delle proposte offerte dalla scuola, compresi i corsi di recupero eventualmente istituiti per i ragazzi in difficoltà, segnalati dai Consigli di classe.
- b. Una volta attivate, la frequenza delle attività opzionali diventa obbligatoria e l'assenza dovrà essere giustificata il giorno dopo.

#### **Art. 6**

##### **Comunicazioni alla famiglia**

- a. Il **diario scolastico** non è un diario personale, serve anche alla comunicazione tra scuola e famiglia. Dovrà essere tenuto in ordine e gli avvisi della scuola dovranno essere scritti in modo chiaro e con lo spazio necessario a contenere la firma di presa visione da parte dei genitori. È indispensabile che venga controllato sistematicamente e firmato in modo leggibile e per esteso dai genitori quando richiesto. In esso possono essere registrati avvisi di diverso tipo.
- b. **Uso del libretto**: il libretto delle assenze oltre ad essere utilizzato per la giustificazione da parte della famiglia, sarà lo strumento per dare informazioni sul risultato delle verifiche, per segnalare inadempienze degli alunni e per convocare i genitori ove necessari un colloquio individuale.
- c. **Gli avvisi** di entrata posticipata, di uscita anticipata, di assemblee sindacali e di sciopero dovranno essere firmati dai genitori e controllati dal docente della prima ora di lezione del giorno successivo. In caso di mancanza di firma per uscita anticipata della classe, l'alunno resta a scuola affidato ad altri docenti del corso.

## **Art. 7**

### **Dotazione del materiale occorrente**

- a. Gli studenti devono portare a scuola solo l'occorrente per le lezioni della giornata ed evitare, per alcune discipline, di dividere i libri col compagno di banco. Il materiale dimenticato a casa dagli alunni non deve essere recapitato a scuola dai genitori per non arrecare disturbo al regolare svolgimento delle lezioni.. E' sanzionabile l'essere spesso sprovvisto di materiale.
- b. E' fatto divieto assoluto di recare oggetti estranei alle materie di studio, che possano distrarre la propria attenzione, quella dei compagni o turbare la regolarità delle lezioni, nonché oggetti e/o materiale diseducativi e pericolosi per la propria ed altrui incolumità. Gli insegnanti sono autorizzati a sequestrare tale materiale, salvo poi riconsegnarlo ai genitori.
- c. È vietato l'uso del telefono cellulare e di altri dispositivi elettronici. Se portati a scuola, devono rimanere spenti nello zaino. In caso di mancato rispetto di tale norma, gli insegnanti sono autorizzati a sequestrare tali apparecchiature e consegnarle al DS, che provvederà a custodirle nella cassaforte della scuola e restituirle solo ai genitori.
- d. **LA SCUOLA NON RISPONDE IN ALCUN MODO DELLO SMARRIMENTO E DEL FURTO DI DISPOSITIVI E OGGETTI VARI, COMPRESI QUELLI DI USO DIDATTICO.**

## **Art. 8**

### **Comportamento in classe**

- a. Durante le lezioni, per creare e mantenere un clima che favorisca l'attenzione al proprio lavoro, si dovrà evitare tutto ciò che può disturbare e distrarre. Il comportamento e il linguaggio in classe devono essere consoni al luogo e alla circostanza. I comportamenti scorretti, se ripetuti, saranno sanzionati con note disciplinari che indichino chiaramente il tipo di infrazione commessa. Dopo **tre** note il CdC, dopo aver segnalato il caso al DS, potrà avviare un procedimento di sospensione.
- b. Lo studente non può cambiare di propria iniziativa il posto assegnatogli nella classe, ma solo con il consenso dell'insegnante.
- c. Per poter uscire dall'aula bisogna sempre avere il permesso dell'insegnante. E' consentita una sola uscita giornaliera a partire dalle ore 9.00 e fino alle ore 12.30, salvo casi particolari o urgenti.
- d. Gli spostamenti della classe, o di gruppi di alunni, devono avvenire in modo sollecito, ordinato e in silenzio, sempre con la presenza dell'insegnante.

## **Art. 9**

### **Uscite anticipate dalla scuola**

Agli studenti non è consentito uscire dalla scuola prima del termine delle lezioni, fatta eccezione per gli studenti viaggiatori autorizzati.

Il Dirigente Scolastico potrà autorizzare l'uscita anticipata di un alunno, se questi verrà direttamente prelevato dal genitore o da adulto espressamente delegato. Dovranno essere registrate le generalità delle persone che si presenteranno a ritirare in anticipo i ragazzi tramite esibizione di un documento di identità.

L'uscita anticipata comporta comunque la registrazione dell'assenza nelle ore successive a quella di uscita e va ad aggiungersi al conteggio delle ore di assenza.

## **Art. 10**

### **Indisposizione o malessere dello studente**

- a. Gli studenti indisposti durante le ore di lezione sono trattenuti a scuola in attesa che la famiglia o la persona da essa autorizzata venga a prelevarli. È opportuno che le famiglie non inviino a scuola alunni già in precarie condizioni fisiche.

- b. In caso di malessere o di incidente nel corso delle lezioni, la scuola, fermo restando che non può somministrare farmaci, si atterrà al seguente regolamento:
- se la situazione verrà ritenuta di scarsa gravità, la scuola avvertirà la famiglia, trattando l'alunno fino al suo ritiro;
  - qualora, invece, il personale ritenga necessario l'intervento urgente di personale medico, la scuola si attiverà immediatamente in tal senso, avvertendo, nel più breve tempo possibile, la famiglia.

### **Art. 11** **Intervallo**

L'intervallo, della durata di 10 minuti, dalle ore 10.50 alle ore 11.00, si svolgerà in classe sotto la sorveglianza del docente della terza ora. E' consigliabile che gli alunni restino seduti.

Anche se è un momento di distensione, gli studenti devono, comunque, tenere un comportamento corretto e consono alle circostanze, al fine di evitare qualsiasi possibile danno per sé e per gli altri, alle strutture e disturbi agli altri studenti. Non è consentito:

- Andare nei bagni;
- Uscire nei corridoi
- Dare spinte ai compagni;
- Urlare e parlare in modo sguaiato e/o scorretto;
- Sporcare l'aula e/o gli altri spazi.

Al suono della campanella di fine-intervallo, gli studenti devono riprendere posto rapidamente dopo essersi accertati che non ci siano carte sotto i banchi o per terra.

Non è consentito recapitare agli alunni merende dimenticate, inviare fiori o festeggiare i compleanni con torte, focacce, ecc., salvo che lo si faccia offrendo cioccolatini o caramelle.

### **Art. 12** **Cambio dell'ora**

Al cambio dell'ora gli studenti devono rimanere in classe, tenere un comportamento corretto, socializzando in maniera civile, non fare chiasso, rimanere al proprio posto e predisporre il materiale per la lezione successiva. Si fa divieto assoluto di attendere l'insegnante fuori dall'aula. Nel frattempo, l'eventuale capoclasse avrà cura di segnalare le infrazioni.

### **Art. 13** **Uscita dalla scuola**

- a. Prima del suono della campanella dell'ultima ora gli alunni devono accertarsi dello stato di pulizia dell'aula che deve essere lasciata in ordine e senza rifiuti e carte per terra.
- b. Al suono della prima campanella, gli alunni appartenenti alle classi del piano terra si disporranno ordinatamente in fila avviandosi in modo sollecito verso l'uscita. Contemporaneamente gli alunni del piano superiore inizieranno a prepararsi disponendosi in fila secondo la posizione della propria aula. Non è consentito sostare sulle scale in attesa del suono della seconda campanella.
- c. Al suono della seconda campanella, le classi del piano superiore, precedute dall'insegnante, procederanno per le scale in fila indiana, dal lato del muro senza appoggiarsi alla ringhiera, spingersi o gridare.
- d. L'uscita dal portone d'ingresso, avverrà in modo ordinato senza schiamazzi, fischi, versacci e pericolosissimi spintoni (**tipologia F sanzionabili**). E' assolutamente vietato sostare sui gradini antistanti l'ingresso, per permettere l'uscita agli altri. I signori genitori sono pregati di collaborare in questo senso, in modo da assicurare a tutti un'uscita veloce e soprattutto sicura.

#### Art. 14

##### Visite guidate e viaggi d'istruzione

Per poter essere ammesso a partecipare alle visite di istruzione l'alunno dovrà aver riportato relativamente al comportamento una valutazione non inferiore agli 8 decimi e/o non essere incorso in infrazioni con note disciplinari. **DUE note disciplinari di tipologia D-E-F-G. indipendentemente dagli altri indicatori utili per la valutazione (assenze, puntualità, impegno e partecipazione svolgimento dei compiti), comportano comunque l'esclusione da viaggi di istruzione e visite didattiche.**

La non ammissione a questa attività **NON VUOLE AVERE UN VALORE PUNITIVO MA EDUCATIVO, PERCHÉ SI COMPRENDA IL VALORE DEL RISPETTO DELLE REGOLE E DEGLI ALTRI INTESO COME CRESCITA ETICA E CIVILE.**

(per la partecipazione vedasi il regolamento viaggi)

### **SUL PATRIMONIO DELLA SCUOLA E DEGLI STUDENTI**

#### Art. 15

##### Danneggiamento di oggetti e strumenti

- a. E' utile, per il benessere di tutti, mantenere l'ordine e la pulizia in tutta l'area scolastica (aule, scale, bagni, corridoi, palestra, laboratori, ecc...) come forma di rispetto per la dignità e il lavoro del personale ausiliario: le carte ed i rifiuti vanno depositati negli appositi contenitori; non si scrive o disegna sui banchi, il materiale scolastico (fogli, libri, quaderni, penne) dopo l'uso va messo ordinatamente al suo posto e non lasciato a scuola.
- b. L'Istituto non è responsabile dello smarrimento eventuale di oggetti né di quant'altro venga lasciato in aula o nella palestra,
- c. Bisogna avere la massima cura dell'edificio, dell'arredamento e del patrimonio scolastico (banchi, libri, materiale didattico, ecc.), degli oggetti appartenenti ai compagni: eventuali danni dovranno essere risarciti dal responsabile. Non si possono asportare senza autorizzazione dalla Scuola libri, strumenti, oggetti.
- d. Nel caso in cui lo studente si renda responsabile di danneggiamenti la famiglia è tenuta a provvedere alla riparazione o al risarcimento dei danni arrecati dal proprio figlio.

#### Art. 16

##### Abbandono di oggetti a scuola

- a. La scuola non si rende responsabile per libri o altri oggetti dimenticati in classe dagli studenti o comunque smarriti nei locali scolastici.

# SANZIONI DISCIPLINARI

## Art. 17

### Sanzioni disciplinari agli alunni

Il Regolamento individua i comportamenti configuranti mancanze disciplinari, la natura e la gradualità delle sanzioni disciplinari, gli organi competenti ad irrogarle, secondo quanto previsto dalla seguente tabella. Il provvedimento disciplinare deve sempre avere finalità educativa, deve essere graduato, proporzionato alle mancanze commesse, ispirato per quanto possibile al principio della riparazione del danno e non deve essere mortificante ed inutilmente ripetitivo; deve tendere al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

#### SANZIONI:

- A - RICHIAMO VERBALE
- B - ANNOTAZIONE SUL REGISTRO DI CLASSE
- C - COMUNICAZIONE ALLA FAMIGLIA
- D - COMUNICAZIONE AL D.S.
- E - PROVVEDIMENTO DISCIPLINARE GRAVE (SOSPENSIONE)
- F - SEGNALAZIONE ALLE FORZE DELL'ORDINE

<b>TIPOLOGIA A</b>		
<b>Atteggiamenti inadeguati al contesto scolastico</b>		
<b>Tipo di violazione</b>	<b>Autorità competente</b>	<b>Sanzioni graduali e procedure</b>
1. Abiti indecorosi	Insegnante	A
2. Ripetuti ritardi all'inizio delle lezioni	Insegnante	B-D-C* dopo il 5° ritardo.
3. Mancanza ripetuta e/o sistematica di materiale.	Insegnante	B-C
4. Cambio senza autorizzazione del posto assegnato.	Insegnante	A
5. Uscita dall'aula senza autorizzazione.	Insegnante	B
6. Ripetute ed immotivate soste prolungate nei servizi igienici.	Insegnante	A-B

  

<b>TIPOLOGIA B</b>		
<b>Uso di materiali inadeguati al contesto scolastico</b>		
<b>Tipo di violazione</b>	<b>Autorità competente</b>	<b>Procedure e sanzioni</b>
1. Ingresso ed uso a scuola di oggetti estranei alle attività didattiche	Insegnante D.S.	B-D-C- sequestro dell'oggetto (consegna al D.S.)
2. Uso del cellulare e/o altri dispositivi elettronici all'interno della scuola	Insegnante D.S.	B-D sequestro del dispositivo (consegna al D.S.)

<b>TIPOLOGIA C</b>		
<b>Comportamento non conforme al senso di responsabilità</b>		
<b>Tipo di violazione</b>	<b>Autorità competente</b>	<b>Procedure e sanzioni</b>
1. Assenze frequenti e/o non giustificate	Insegnante	D- C
2. Falsificazione della firma	Insegnante	D-C

<b>TIPOLOGIA D</b> <b>Comportamenti scorretti</b>		
<b>Tipo di violazione</b>	<b>Autorità competente</b>	<b>Procedure e sanzioni</b>
1. Vilipendio alle Religioni ed alle Istituzioni	Insegnante D.S.	B-D-C in casi ripetuti
2. Turpiloquio offese e dileggi nei confronti dei compagni e del personale insegnante,	Insegnante D.S.	B-D-C in casi ripetuti
3. Comportamenti che turbano il regolare svolgimento delle lezioni	Insegnante Consiglio di classe D.S.	A-B-D-C (in casi gravi)
4. Comportamenti scorretti e irresponsabili verso compagni e/o docenti	Consiglio di classe D.S.	B- D-C (in casi ripetuti) E F( in caso di danno grave) Non partecipazione alle visite guidate e ai viaggi di istruzione con valutazione negativa sul voto di condotta.

<b>TIPOLOGIA E</b> <b>Comportamenti lesivi di luoghi e materiali</b>		
<b>Tipo di violazione</b>	<b>Autorità competente</b>	<b>Procedure e Sanzioni</b>
1. Danneggiamento di suppellettili, materiale, strumenti didattici	Insegnante Personale ATA D.S.	B-D-C (con risarcimento) Esclusione da viaggi di istruzione e visite guidate
2. Uso non corretto dei servizi igienici	Insegnante Personale ATA	B-D-C (in caso di identificazione certa)

<b>TIPOLOGIA F</b> <b>Comportamenti lesivi delle persone</b>		
<b>Tipo di violazione</b>	<b>Autorità competente</b>	<b>Procedure e Sanzioni</b>
1. Comportamenti oggettivamente pericolosi per l'altrui incolumità. (spinte, sgambetti, discesa disordinata, lancio di oggetti in aula e dalla finestra.)	Insegnante Consiglio di classe Dirigente scolastico	B -D -C-E-F Non partecipazione alle visite guidate e ai viaggi di istruzione con valutazione negativa sul voto di condotta
2. Ingresso a scuola di oggetti pericolosi.		
3. Atteggiamenti di aggressione e/o violenza fisica e morale verso i compagni.	Insegnante Consiglio di classe Dirigente scolastico	B-D-C-E-F Non partecipazione alle visite guidate e ai viaggi di istruzione con valutazione negativa sul voto di condotta
4. Comportamenti intimidatori e/o vessatori	Insegnante Consiglio di classe Dirigente scolastico	B-D-C-E-F Non partecipazione alle visite guidate e ai viaggi di istruzione con valutazione negativa sul voto di condotta
5. Fumo negli ambienti scolastici	Insegnante Consiglio di classe Dirigente scolastico	B-D-C-E F Non partecipazione alle visite guidate e ai viaggi di istruzione con valutazione negativa sul voto di condotta



<b>TIPOLOGIA G</b>		
<b>Gravi comportamenti lesivi di persone e cose</b>		
<b>Tipo di violazione</b>	<b>Autorità competente</b>	<b>Procedure e Sanzioni</b>
1. Ingiurie e offese , minacce agli insegnanti ed al personale non docente della scuola.	Insegnante Consiglio di classe Dirigente scolastico	<b>B-D-C-E-F</b> Non partecipazione ad eventi sportivi agonistici, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione con valutazione negativa sul voto di condotta.
2. Azioni di aggressione e/o violenza nei confronti di docenti, personale non docente.	Insegnante Consiglio di classe Dirigente scolastico Consiglio d'Istituto	<b>B-D-C-E-F</b> Non partecipazione ad eventi sportivi agonistici, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione con valutazione negativa sul voto di condotta.
3. Gravi atti "vandalici" nei confronti della struttura scolastica, dei locali, delle attrezzature.	Insegnante Consiglio di classe Dirigente scolastico Consiglio d'Istituto	<b>B-D-C-E F</b> Non partecipazione ad eventi sportivi agonistici, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione con valutazione molto negativa sul voto di condotta Riparazione o risarcimento danni Allontanamento per periodo superiore ai 15 giorni.
4. Furto di oggetti altrui	Insegnante Consiglio di classe Dirigente scolastico	<b>D-C-E-F</b> Non partecipazione ad eventi sportivi agonistici, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione con valutazione molto negativa sul voto di condotta Riparazione o risarcimento danni.
5. <b>Utilizzo doloso del cellulare</b> con diffusione di immagini, video, registrazioni vocali non autorizzati	Dirigente scolastico Consiglio di classe	<b>D-C-E-F</b> Segnalazione alla polizia postale.

Si precisa che eventuali sanzioni non previste dalla presente tabella saranno competenza del D.S. La segnalazione scritta (nota) è irrogata dal D.S. o dal docente mediante l'annotazione sul registro di classe e consiste nel richiamo formale al rispetto dei doveri dello studente.

L'allontanamento dalla comunità scolastica, proporzionato all'entità del fatto commesso, si applica dopo **tre** note disciplinari sul registro di classe.

L'allontanamento dalla comunità scolastica, che può essere disposto solo in casi gravi e reiterate mancanze disciplinari, è prescritto dal Consiglio di Classe e consiste nella sospensione temporanea per periodi non superiori a 15 giorni dal diritto di frequenza della scuola. Nel periodo di sospensione è consentito ai genitori ed all'alunno l'accesso all'informazione sullo sviluppo dell'attività didattica ed interventi adeguati ed utili al fine di favorire il rientro nella comunità scolastica.

L'allontanamento dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 giorni è invece adottata dal Consiglio di Istituto in base alla gravità del reato ovvero al permanere di situazione di pericolo; in particolare in caso di reato che viola la dignità della persona e il rispetto della dignità umana (violenza privata, minacce, percosse) o di pericolo per l'incolumità delle persone (allagamento, incendio).

L'esclusione dallo scrutinio finale o allontanamento fino al termine dell'anno scolastico è anche essa adottata dal Consiglio di Istituto nei casi di recidiva, di atti di violenza grave, o, comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale.

Le sanzioni per mancanze disciplinari commesse durante le sessioni di esame vengono inflitte, con gli stessi criteri, dalla Commissione d'esame che si sostituisce all'organo collegiale e sono applicabili anche ai candidati esterni.

I comportamenti che sono perseguibili penalmente non rientrano nelle norme del presente regolamento e, pertanto saranno segnalati alle autorità competenti tramite D.S. o per diretto interessamento dei singoli.

## **Sostituzione delle sanzioni**

Il Consiglio di Classe, con il consenso dei genitori e come forma di recupero, può sostituire le sanzioni che prevedono l'allontanamento dalla scuola con l'eventuale frequenza di enti o associazioni di volontariato.

### **Art. 18**

#### **Ricorso avverso la sanzione irrogata**

Da parte dei genitori, è ammesso ricorso avverso le sanzioni disciplinari che implicano il temporaneo allontanamento dello studente dalla comunità scolastica.

Il ricorso deve essere presentato all'Organo di Garanzia interno alla scuola entro 15 giorni, a pena di nullità.

#### **Organo di garanzia interno**

L'Organo di Garanzia composto dal Dirigente Scolastico che lo presiede, da due docenti designati dal Collegio dei Docenti, da due genitori eletti in seno al Consiglio d'Istituto resta in carica due anni scolastici (D.P. R. 21 Novembre 2007, n.235, art.2, comma7).

L'Organo di Garanzia si riunisce dietro convocazione del D.S. entro dieci giorni dall'impugnazione di una sanzione che deve comunque essere presentata entro 15 giorni dalla comminazione della sanzione stessa.

#### **Organo di Garanzia Regionale**

Resta in carica per due anni ed è così costituito:

- Presieduto dal Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale o da un suo delegato
- Due genitori
- Tre docenti

## **GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO**

Illustrazione degli indicatori e dei descrittori da cui il Consiglio di classe, collegialmente, ricava il voto di comportamento. Il voto, così determinato, deve essere inserito nella scheda di valutazione (DPR 122/2009 art. 2 comma 8)

### **10 (dieci)**

Rispetto scrupoloso del Regolamento

Comportamento irreprensibile per responsabilità e collaborazione nel rapporto con tutti coloro che operano nella scuola e con i compagni di classe

Frequenza assidua alle lezioni ( un numero minimo di assenze , escluse quelle certificate per malattia e/o per partecipazione ad attività sportive scolastiche)

Vivo interesse e partecipazione costruttiva alle lezioni

Impegno serio e regolare svolgimento delle lezioni

### **9 (nove)**

Rispetto scrupoloso del Regolamento d'Istituto

Comportamento responsabile e collaborativo nel rapporto con tutti coloro che operano nella scuola

Frequenza assidua alle lezioni (un numero minimo di assenze escluse quelle certificate per malattia)

Costante interesse e partecipazione attiva alle lezioni

Impegno serio e regolare svolgimento delle consegne

### **8 (otto)**

Rispetto del regolamento di Istituto

Comportamento corretto per responsabilità e collaborazione

Frequenza regolare alle lezioni (un limitato numero di assenze, escluse quelle certificate per malattia)

Interesse e partecipazione attivi

Proficuo svolgimento, nel complesso, delle consegne scolastiche

### **7 (sette)**

Frequenti inadempienze nel rispetto del Regolamento di Istituto

Comportamento complessivamente accettabile per responsabilità e collaborazione

Frequenza abbastanza regolare alle lezioni (un limitato numero di assenze, escluse quelle certificate)

Selettivi e discontinui interesse e partecipazione alle lezioni

Incostante svolgimento, delle consegne scolastiche

### **6 (sei)**

Abituali inadempienze nel rispetto del Regolamento

Comportamento incostante per responsabilità e collaborazione

Frequenza irregolare alle lezioni (un elevato numero di assenze, escluse quelle certificate per malattia)

Scarso interesse e partecipazione passiva alle lezioni

Discontinuo svolgimento delle consegne scolastiche

### **5 (cinque)**

Grave inosservanza del Regolamento di Istituto con conseguente allontanamento dalla comunità scolastica

Comportamento scorretto e riprovevole connotato da disvalore sociale, da mancanza di rispetto della Comunità scolastica

Frequenza alle lezioni sporadica (inferiore a 120 giorni, fatta esclusione per motivi di salute)

Disinteresse e occasionale partecipazione alle lezioni

Mancato svolgimento delle consegne

## **INDICATORI :**

- 1) Rispetto delle regole e della convivenza civile, come stabilito dal Regolamento di Istituto
- 2) Comportamento responsabile:
  - a. nel rapporto con tutto il personale (docenti, non-docenti e compagni di scuola);
  - b. nell'utilizzo delle strutture e del materiale scolastico;
  - c. durante tutte le attività scolastiche ed in ogni ambito formativo (viaggi e visite guidate, partecipazione ad iniziative fuori dalla scuola)
- 3) Frequenza e puntualità
- 4) Partecipazione ed interesse alle lezioni
- 5) Impegno e regolarità nel lavoro a scuola e a casa.

Alcune precisazioni sull'uso dei termini:

**COMPORAMENTO:** è l'insieme delle manifestazioni direttamente osservabili con cui l'alunno risponde a diverse situazioni o condizioni scolastiche

**PARTECIPAZIONE:** è la manifestazione dell'interessamento dell'alunno che prende parte alla vita scolastica nella sua globalità e complessità

**INTERESSE:** è la disponibilità dell'alunno all'incontro tra le sue personali esigenze e la proposta educativo-disciplinare

**IMPEGNO:** è il diligente impiego da parte dell'alunno, della volontà e delle proprie forze intellettive nello svolgimento regolare dei doveri scolastici richiesti.

## **VOTAZIONE INSUFFICIENTE**

In base a quanto disposto dal DM 5 del 16/01/2009, la votazione insufficiente sarà attribuita **solo in presenza di comportamenti di particolare ed oggettiva gravità e dovrà essere adeguatamente motivata. Tale valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva e /o agli Esami di Stato.**

L'alunno che, al termine dell'anno scolastico, presenta un profilo sul piano della condotta così gravemente deficitario, rende difficili efficaci azioni di recupero ed è nell'impossibilità di affrontare in maniera produttiva gli impegni della classe successiva e, quindi, nello scrutinio finale di Giugno è dichiarato non ammesso alla classe successiva.

Si fa presente che, per ciascun alunno, le ragioni dell'assegnazione delle valutazioni negative vengono adeguatamente motivate e sono oggetto di annotazione nel verbale del Consiglio di Classe. In tutti gli altri casi si rimanda alla presente griglia.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

*Prof.ssa Donatella ROSSI*